



COMUNE DI FERENTINO

Provincia di Frosinone

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

N 40	del Reg.	OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2013- RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE 2013/2015
DATA	29.11.2013	

L'anno duemilatredici il giorno **ventinove** del mese di **novembre** alle ore **9.30** nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Il Presidente del Consiglio comunale, trascorso il tempo utile, per gli interventi previsti dagli artt. 54 e 55 del Regolamento di funzionamento del Consiglio comunale fa procedere all'appello.

Alla **prima** convocazione, in sessione **ordinaria** che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI		CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
1	POMPEO ANTONIO	X		10	ANGELISANTI MANUEL	X	
2	SCHIETROMA SANDRO	X		11	IORIO GIUSEPPE	X	
3	TIMI STEFANIA	X		12	BERNARDINI GIANNI	X	
4	BERRETTA MAURIZIO	X		13	RIGGI PIO	X	
5	MARIANI AMEDEO	X		14	MADDALENA MARCO	X	
6	FIORLETTA PIERGIANNI	X		15	VALERI MARCO	X	
7	RINALDI SIMONE	X		16	DOMINICI PIERINA	X	
8	LANZI GIANCARLO	X		17	CELLITTI MARIO	X	
9	DI PALMA MARIO	X					
						N. 17	N. //

Tra gli assenti risulta giustificato il Consigliere//.

Risultano altresì presenti, in qualità di Assessori non facenti parte del Consiglio, i Sigg. :

Vittori Luigi, Collalti Francesca, Gargani Massimo e Martini Franco.

Presiede il Signor **Iorio Giuseppe** nella sua qualità di **Presidente**.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario Generale **dott. Franco LOI**

La seduta è pubblica.

Il Presidente, risultato che gli intervenuti sono in numero legale, nomina scrutatori i consiglieri: **Rinaldi Simone, Angelisanti Manuel e Valeri Marco**, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

In continuazione di seduta

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi dei vari consiglieri , come da verbale redatto in data odierna ed allegato al presente atto sotto la lettera "A";

Dato atto che alle ore 11.20 è uscito definitivamente dall'aula il Consigliere Mariani, (presenti n. 16)

VISTO l'art. 151 del testo unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 ed, in particolare, i commi 1 e 2, i quali così dispongono:
"1. Gli Enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.
2. Il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica, di un bilancio pluriennale di durata pari a quello della regione di appartenenza e degli allegati previsti dall'articolo 172 o da altre norme di legge";

VISTO l'articolo 172 del citato testo unico relativo agli allegati obbligatori al bilancio di previsione;

VISTO l'articolo 174 dello stesso testo unico, il quale, al primo comma, dispone che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale, sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

VISTO l'art. 12 del vigente regolamento comunale di contabilità che regola le procedure per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013, fissato al 31.12.2012 in base alla disposizione di cui all'art. 151, comma 1, del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267, risulta differito al 30.11.2013, in base alla disposizione di cui all'art. 8, comma 1, del D.L. 31.8.2013, n. 102, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 28 ottobre 2013, n. 124;

VISTO l'art. 193, comma 2, del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267, relativo alla deliberazione sulla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e sugli equilibri generali di bilancio, da deliberare dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 settembre di ciascun anno;

VISTO l'art. 175, comma 8, del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267 relativo alla variazione di assestamento generale, da deliberare dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 novembre di ciascun anno, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

CONSIDERATO che, in base alla disposizione di cui all'art. 1, comma 381, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013), così come modificata dalla Legge n. 64 del 6.6.2013 di conversione del D.L. 8.4.2013 n. 35, ove il bilancio di previsione sia deliberato dopo il 1° settembre, per l'anno 2013 è facoltativa l'adozione della delibera consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, del citato T.U.E.L. (delibera ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e di riequilibrio di bilancio);

CONSIDERATO altresì che, stante l'avvenuta proroga al 30.11.2013 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013, così come peraltro rilevato dalla Corte dei conti Lombardia nella propria deliberazione n. 437 del 10.10.2013, per l'anno 2013 i tre adempimenti del processo di programmazione finanziaria degli enti locali (bilancio di previsione, salvaguardia degli equilibri e variazione generale di assestamento) vengono convogliati in un unico momento ed adottare il documento previsionale in prossimità del 30 novembre significa, di fatto, inglobare in esso provvedimenti della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 141 del 12.11.2013 recante "*Approvazione schema di bilancio di previsione 2013 - Relazione previsionale e programmatica e Bilancio pluriennale 2013-2015*";

VISTA la comunicazione del Segretario Generale dell'Ente datata 13.11.2013, Prot. n. 22963, con la quale sono stati avvisati il Presidente del Consiglio Comunale ed i Consiglieri comunali del deposito, presso l'ufficio di Segreteria Generale, degli atti relativi al bilancio di previsione 2013 ed agli allegati obbligatori al bilancio, come predisposti dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 141 del 12.11.2013;

VISTO il verbale n. 16, datato 22.11.2013 (Prot. n. 23716 del 22.11.2013), allegato al presente atto (**All. n. 6**), con il quale il Collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole sugli schemi di bilancio annuale di previsione 2013, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2013/2015;

ESAMINATO il contenuto di tutta la normativa avente riflessi ed incidenza sulla formazione dello schema di bilancio di previsione per il triennio 2013/2015;

ESPRESSE le seguenti importanti considerazioni in merito ai contenuti del bilancio di previsione per il triennio 2013/2015 che si intende approvare con il presente atto:

- in via preliminare, si ricorda che già il bilancio di previsione 2011 è stato influenzato profondamente dai tagli ai trasferimenti erariali da erogare ai comuni, dettati dall'art. 14, comma 2 del D.L. n. 78/2010, definiti per il 2011 con decreto del Ministero dell'Interno 9 dicembre 2010 e rappresentati, nel caso del Comune di Ferentino, da una riduzione di risorse nel 2011, rispetto al 2010, di € 561.936,77;
- nel 2012 sono stati operati da parte del Ministero due tagli, rispetto al 2011, al Fondo Sperimentale di Riequilibrio (FSR) assegnato al Comune di Ferentino, in attuazione del disposto dell'art. 14 comma 2 D.L. 78/2010 (€ 384.467,60) e dell'art. 28 commi 7 e 9 del D.L. 201/2011 (€ 353.880,40);
- nel 2013 è stato previsto un nuovo assetto dei rapporti finanziari tra Stato e Comuni. Infatti l'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, alla lettera b) ha previsto l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, del Fondo di solidarietà comunale che è alimentato con una quota dell'imposta municipale propria, di spettanza dei comuni, di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, definita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, previo accordo da sancire presso la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali;
- con recente D.P.C.M. del 10.10.2013 è stato determinato il Fondo di solidarietà comunale da attribuire ai Comuni nell'anno 2013 che, per il nostro Comune, ammonta ad € 3.045.977,58. Per determinare tale importo si è tenuto conto della quota di € 969.034,61 a titolo di IMU 2013 di spettanza del Comune di Ferentino che, ai sensi del citato articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, andrà ad alimentare il Fondo di solidarietà comunale nazionale e sarà riversata dall'Agenzia delle entrate direttamente ad apposito capitolo del bilancio dello Stato, anziché al Comune;
- la quota di Fondo di solidarietà comunale attribuito al Comune di Ferentino reca in sé il taglio di cui al comma 6 dell'articolo 16 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95,

convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, stimato per il nostro Comune per il 2013 in € 714.139,00;

- i dati appena elencati relativi ai tagli operati dallo Stato ai trasferimenti al nostro Comune, limitatamente all'ultimo triennio 2011/2013, attestano che in tale periodo il bilancio comunale ha perso risorse per € 2.014.423,77;

EVIDENZIATO l'impatto oltremodo sfavorevole che tutti i tagli ai trasferimenti erariali hanno prodotto sul bilancio comunale negli ultimi anni ed, ancor più, produrranno nel 2013, costringendo il Comune di Ferentino (ente che ha già attuato nell'ultimo decennio numerose forme di razionalizzazione e contenimento della spesa per risanare il proprio bilancio e consolidarne il raggiunto equilibrio) ad indirizzare la propria azione amministrativa esclusivamente verso quegli obiettivi ed investimenti ritenuti assolutamente prioritari ed a cercare di impiegare le residue risorse disponibili in maniera tale da scongiurare il rischio di eliminare e/o ridurre sostanziosamente i servizi offerti alla cittadinanza;

RILEVATA, in tal senso, l'assoluta volontà dell'Amministrazione di continuare a svolgere pienamente il proprio ruolo istituzionale, di garantire i servizi essenziali alle fasce più deboli della popolazione e di mantenere comunque il livello quali-quantitativo dei servizi gestiti nel 2013, assicurando al contempo crescita e sviluppo al territorio;

DATO ATTO che, allo scopo di cui sopra, è stata prevista per il 2013 una struttura tariffaria per le entrate tributarie comunali che contempera, nella misura più ampia possibile, la descritta esigenza di riequilibrio di bilancio e la connessa individuazione di sufficienti risorse sostitutive dei fondi tagliati dallo Stato, con la volontà dell'Amministrazione di tutelare le fasce di popolazione con redditi più bassi e di sottoporre a minore tassazione gli immobili ricomprendibili nella nozione di abitazione principale e relative pertinenze;

CONSIDERATO che, allo scopo di raggiungere il duplice obiettivo appena descritto, si è provveduto a predisporre gli atti deliberativi che rappresentano allegati obbligatori al bilancio di previsione 2013, nei termini e secondo le modalità di cui alle vigenti disposizioni di legge, ed in particolare:

- ❖ con deliberazione della Giunta comunale n. 132 del 12.11.2013 è stata proposta al Consiglio Comunale, quale organo competente in materia, l'approvazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2013;
- ❖ con deliberazione della Giunta comunale n. 133 del 12.11.2013 è stata proposta al Consiglio Comunale, quale organo competente in materia, l'approvazione dell'aliquota di compartecipazione relativa all'addizionale comunale all'Irpef dell'anno 2013;
- ❖ con deliberazione della Giunta comunale n. 134 del 12.11.2013 sono state determinate, per l'anno 2013, le tariffe relative alla Tosap, all'Imposta sulla Pubblicità, al Diritto Pubbliche Affissioni ed al Servizio Illuminazione votiva;
- ❖ con deliberazione della Giunta comunale n. 135 del 12.11.2013 sono state approvate, per l'anno 2013, le tariffe relative alla Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani;
- ❖ per i servizi a domanda individuale, con deliberazione della Giunta comunale n. 138 del 12.11.2013, sono stati determinati i costi e le tariffe dei servizi ed è stato definito il relativo livello di copertura della spesa;
- ❖ con deliberazione della Giunta comunale n. 137 del 12.11.2013 sono stati destinati i proventi delle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada per l'anno 2013;
- ❖ con deliberazione della Giunta Comunale n. 139 del 12.11.2013 è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno del personale;

CONSIDERATO, altresì, che

- ❖ con precedente deliberazione in data odierna, il Consiglio Comunale ha approvato le aliquote e la detrazione relative all'Imposta Municipale Unica (IMU) per l'anno 2013;
- ❖ con precedente deliberazione in data odierna, il Consiglio Comunale ha approvato l'aliquota di compartecipazione relativa all'addizionale comunale all'Irpef dell'anno 2013;

- ❖ per ciò che concerne le tariffe ed aliquote delle imposte e tasse comunali che non hanno formato oggetto di separato atto deliberativo costituente allegato al bilancio di previsione 2013, si intendono integralmente confermate quelle in vigore nel 2012;
- ❖ per il triennio 2013/2015, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, quantificati in € 350.000,00 annui, saranno utilizzati interamente per il finanziamento di spese di investimento;
- ❖ con precedente deliberazione in data odierna, il Consiglio Comunale ha approvato la verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive e terziarie;

DATO ATTO che, con la citata deliberazione n. 135 del 12.11.2013 di approvazione delle tariffe relative alla Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, la Giunta Comunale ha tra l'altro stabilito che la tassa sia versata, come previsto dal contratto Rep. n. 23/2011 del 26.4.2011 e relativo addendum del 15.5.2013, alla società Tre Esse Italia S.r.l. di Supino (Fr), in tre rate di cui le prime due in acconto già scadute il 31 maggio 2013 ed il 31 luglio 2013 e la terza a conguaglio con scadenza fissata al 16 dicembre 2013, a parziale modifica di quanto deliberato dalla Giunta Comunale con proprio precedente atto n. 53 del 23.4.2013 (che prevedeva la scadenza della terza rata il 30 novembre 2013);

RITENUTA quanto mai opportuna la decisione della Giunta Comunale di posticipare la data di scadenza della terza rata Tarsu, alla luce dell'allungamento dei tempi per giungere all'approvazione dello schema di bilancio di previsione 2013, resosi necessario per la mancanza di indicazioni fondamentali da parte del legislatore (in particolare su Imu, Tares e Fondo di solidarietà comunale), al fine di concedere alla ditta concessionaria Tre Esse Italia S.r.l. il tempo tecnico necessario per predisporre ed inviare ai contribuenti il previsto avviso con relativi modelli di pagamento (per la quota comunale e la quota statale), nei termini utili ed idonei a consentire che il versamento degli importi a titolo di TARSU dovuti a saldo per l'anno 2013 sia effettuato dagli stessi contribuenti entro i termini stabiliti;

VISTA l'intera normativa avente riflessi sul patto di stabilità 2013 e tenuto conto che, anche per il corrente anno, il rispetto del patto costituisce un requisito di legittimità del bilancio di previsione e dovrà, pertanto, essere allegato al bilancio un prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto che garantisca il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 12.11.2013, con la quale sono stati formulati gli obiettivi programmatici per gli anni 2013, 2014 e 2015, contenuti in un prospetto redatto secondo il metodo della competenza mista previsto dall'art. 77-bis, comma 5, del citato D.L. n. 112 del 25.06.2008, contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;

DATO ATTO che, per le spese di investimento, si fa riferimento ai programmi e progetti analiticamente esposti nel programma dei lavori pubblici per il triennio 2013, 2014 e 2015, adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 133 del 15.10.2012, successivamente modificato ed integrato con deliberazione G.C. n. 131 del 12.11.2013, ed allegato al bilancio ed alla relazione previsionale e programmatica nella quale sono esposte le scelte proposte dall'Amministrazione comunale per il triennio 2013-2015; si è tenuto, inoltre, conto delle norme relative alle fonti di finanziamento, stabilite dall'art. 199 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 15.11.2010 con la quale l'Ente, al fine di porre in atto una efficace gestione attiva del proprio debito, ha autorizzato, con decorrenza 01.01.2011, il ricorso alla rinegoziazione di una parte dei mutui con la Cassa DD.PP., scelti in rapporto al livello più basso di tasso di interesse che si otterrà sui mutui rinegoziati rispetto a quello attuale ed alla riduzione complessiva della rata annuale dal 2011 al **2015 (data di scadenza dell'ammortamento attuale dei mutui)**;

VISTA, altresì, la determinazione del dirigente dell'area economico-finanziaria n. 746 del 17.11.2010, con la quale si è dato seguito al mandato del Consiglio Comunale e proceduto alla rinegoziazione, alle condizioni rese note dalla Cassa DD.PP.;

VISTO l'art. 1 , comma 383, della citata legge finanziaria 2008 che, in tema di norme tendenti a limitare i rischi degli strumenti finanziari sottoscritti dagli enti territoriali, recita testualmente che *"La regione o l'ente locale sottoscrittore degli strumenti finanziari di cui al comma 381 deve attestare espressamente di aver preso piena conoscenza dei rischi e delle caratteristiche dei medesimi, evidenziando in apposita nota allegata al bilancio gli oneri e gli impegni finanziari derivanti da tali attività"*;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 150 del 28.11.2013 "Emendamenti allo schema di Bilancio di previsione 2013- schema di relazione previsionale e programmatica 2013-2015 - schema di Bilancio pluriennale 2013-2015: Esame e proposte al Consiglio Comunale" **(allegato n.8)**;

VISTO l'esito delle seguenti votazioni effettuate sugli emendamenti al Bilancio proposti dal Consigliere Valeri:

Emendamento n. 1 " Contributo integrativo per attività di controllo della polizia urbana", prot. n. 23966

Con il seguente risultato della votazione: voti contrari n. 15 - voti favorevoli n. 1 (Valeri)
L'emendamento è stato respinto.

E' uscito il consigliere Dominici (presenti n. 15 consiglieri)

Emendamento n. 2 : "Fondo di solidarietà per le famiglie con disagio sociale" prot. 23967

Con il seguente risultato della votazione: voti contrari n. 14 - voti favorevoli n 1 (Valeri)
L'emendamento è stato respinto.

Emendamento n.3: "Sostegno alla studio per gli studenti meritevoli e con disagio economico", prot. n. 23968

Con il seguente risultato della votazione voti contrari n. 14 - voti favorevoli n 1 (Valeri)
L'emendamento è stato respinto.

Emendamento n. 4 " Sostegno a progetti di imprenditoria giovanile", prot. n. 23969

Con il seguente risultato della votazione: voti contrari n. 14 - voti favorevoli n 1 (Valeri).
L'emendamento è stato respinto.

Emendamento n. 5 " Banco alimentare", prot. n. 23970

Con il seguente risultato della votazione: voti contrari n. 14 - voti favorevoli n 1 (Valeri)
L'emendamento è stato respinto.

Emendamento n. 6 " Prestazione di servizi" , prot. 23971

Con il seguente risultato della votazione: voti contrari n. 14 - voti favorevoli n 1 (Valeri)
L'emendamento è stato respinto.

Emendamento n. 8 " Punto di informazione turistica (P.I.T.)" prot n. 23986

Con il seguente risultato della votazione: voti contrari n. 14 - voti favorevoli n 1 (Valeri)
L'emendamento è stato respinto.

VISTO il verbale del 25.11.2013 della 1° Commissione Consiliare Permanente "Bilancio - Programmazione-Lavori Pubblici - Urbanistica -Trasporti - Industria - Commercio- Agricoltura - Artigianato";

ACQUISITO il parere favorevole del Dirigente dell'Area Finanziaria ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 come da **(allegato n. 7)**;

RITENUTI tutti gli atti di bilancio meritevoli di approvazione, così come elaborati dal settore economico-finanziario dell'Ente;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento Comunale di contabilità;

Con il seguente risultato della votazione: voti favorevoli n. 12 – voti contrari n 1 (Valeri)-astenuti n. 2 Cellitti e Maddalena

DELIBERA

1. Di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2013, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (**All. n. 1**);
2. Di approvare il bilancio di previsione pluriennale e la relazione previsionale e programmatica per gli esercizi 2013, 2014 e 2015, entrambi allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale (**All. n. 2 e n. 3**);
3. Di dare atto che i documenti di programmazione di cui ai punti precedenti, in esclusivo riferimento all'anno 2013 ed in considerazione della proroga del termine di approvazione del bilancio al 30.11.2013, sono stati redatti nel pieno rispetto delle disposizioni di cui all'art. 193, comma 2, del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267 (relativo alla deliberazione sulla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e sugli equilibri generali di bilancio) e dell'art. 175, comma 8, del medesimo T.U.E.L. (relativo alla variazione di assestamento generale) e che, pertanto, non occorre adottare per tali adempimenti specifici e separati atti consiliari;
4. Di dare atto che il bilancio di previsione 2013 ed il bilancio pluriennale 2013/2015 sono stati redatti nel pieno rispetto dei criteri e presupposti del patto di stabilità interno e che con la deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 12.11.2013, sono stati formulati gli obiettivi programmatici per gli anni 2013, 2014 e 2015, contenuti nel prospetto allegato (**All. n. 4**), contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno e redatto secondo il metodo della competenza mista previsto dall'art. 77-bis, comma 5, del D.L. n. 112 del 25/06/2008;
5. Di dare atto che l'Ente non ha attualmente in essere operazioni in strumenti finanziari derivati, e non necessita pertanto allegare al bilancio di previsione 2013 la nota riepilogativa degli oneri ed impegni finanziari derivanti da tali attività, prescritta dall'art. 1, comma 383, della legge finanziaria 2008;
6. Di dare atto che le economie pari ad € 120.265,44 annue (scadenza parte 2015 e parte 2017) derivanti dall'operazione di rinegoziazione dei mutui con la Cassa DD.PP., effettuata con deliberazione n. 49 del 29.09.2003, per gli anni 2013, 2014 e 2015 saranno utilizzate per il finanziamento di spese di investimento dell'Ente, iscritte al titolo II della spesa ed imputate in bilancio sul cod. 2010506 Cap. 2035 "Economie rinegoziazione 2003 e 2010 – Manutenzione straordinaria patrimonio comunale";
7. Di dare atto che le economie pari ad € 76.299,54 annue (scadenza 2015) derivanti dall'operazione di rinegoziazione dei mutui con la Cassa DD.PP., effettuata con deliberazione n. 54 del 15.11.2010 e determinazione del dirigente dell'area economico-finanziaria n. 746 del 17.11.2010, per l'anno 2013, 2014 e 2015 saranno utilizzate per il finanziamento di spese di investimento dell'Ente iscritte al titolo II della spesa ed imputate in bilancio sul cod. 2010506 Cap. 2035 "Economie rinegoziazione 2003 e 2010 – Manutenzione straordinaria patrimonio comunale";

8. Di dare atto che, per il triennio 2013/2015, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, quantificati in € 350.000,00 annui, saranno utilizzati interamente per il finanziamento di spese di investimento;
9. Di dare atto, altresì, che in conformità a quanto previsto dall'art. 46, comma 3, del D.L. 25.06.2008, n. 112 e dall'art. 15 del Regolamento comunale per il conferimento degli incarichi di collaborazione autonoma di cui alla deliberazione della G.C. n. 89 del 10.09.2008, relativamente all'annualità 2013, il limite massimo della spesa annua sostenibile per incarichi di collaborazione è fissato nella percentuale dello 0,5% della spesa prevista nel bilancio 2013 per prestazione di servizi (Titolo I, Intervento 03 – parte uscita del bilancio), pari ad € 36.322,95 in base ai dati iniziali di bilancio;
10. Di approvare il programma dei lavori pubblici per il triennio 2013, 2014 e 2015 così come riassunto nel prospetto allegato alla presente (**All. n. 5**), dando atto, altresì, che gli schemi di Bilancio di previsione 2013 e Bilancio pluriennale 2013/2015 sono stati redatti in conformità ai programmi e progetti analiticamente esposti nel programma dei lavori pubblici per il triennio 2013, 2014 e 2015, adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 133 del 15.10.2012 e successivamente modificato ed integrato con deliberazione G.C. n. 131 del 12.11.2013;
11. Di confermare la decisione della Giunta Comunale assunta con la deliberazione n. 135 del 12.11.2013 di approvazione delle tariffe relative alla Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani e, per l'effetto, di stabilire che la Tarsu per l'anno 2013 sia versata, come previsto dal contratto Rep. n. 23/2011 del 26.4.2011 e relativo addendum del 15.5.2013, alla società Tre Esse Italia S.r.l. di Supino (Fr), in tre rate di cui le prime due in acconto già scadute il 31 maggio 2013 ed il 31 luglio 2013 e la terza a conguaglio con scadenza fissata al 16 dicembre 2013;
12. Di dare mandato all'organo politico esecutivo ed agli organi burocratici, per quanto di rispettiva competenza, di adottare i provvedimenti necessari per la piena ed integrale attuazione degli indirizzi espressi con gli atti previsionali e programmatici approvati con il presente deliberato.

Infine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, che testualmente recita:

"4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti";

Con il seguente risultato della votazione, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Sig. Presidente:

Con il seguente risultato della votazione: voti favorevoli n. 12 – voti contrari n 1 (Valeri)-
astenuti n. 2 Cellitti e Maddalena

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE
(art. 49-comma 1 TUEL – Dlgs n. 267/2000)

data 25.11.2013

IL DIRIGENTE
DELL'AREA FINANZIARIA
f.to dott. Roberto Canali

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE
(art. 49-comma 1 TUEL – Dlgs n. 267/2000)

data 25.11.2013

IL DIRIGENTE
DELL'AREA FINANZIARIA
f.to dott. Roberto Canali

IL PRESIDENTE
f.to Giuseppe Iorio

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Franco Loi

PUBBLICAZIONE DELIBERAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della legge n. 69/2009 nel sito del Comune di Ferentino : www.comune.ferentino.fr.it sezione "Albo Pretorio" on line" e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi come previsto dall'art. 124 , comma 1, del d.lgs 267/2000

Ferentino **20 DIC. 2013**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE N. 1
f.to dott. Franco Loi

E' copia conforme all'originale

data **20 DIC. 2013**



IL RESPONSABILE DEL SETTORE N. 1
dott. Franco Loi